



Roma, 26 marzo 2008

ORDINAMENTO GIUDIZIARIO; ALEMANNO: «VALORIZZARE I MAGISTRATI ONORARI»

«Con riferimento al riordino della magistratura onoraria di tribunale, che secondo la legge vigente deve essere attuato entro il 2 giugno 2008, esprimo il fermo convincimento che i giudici onorari di tribunale e i vice procuratori onorari rappresentino una risorsa irrinunciabile che, adeguatamente valorizzata, consentirebbe di ridurre la durata dei processi civili e penali entro termini ragionevoli, prevenendo la formazione dell'arretrato giudiziario. In quest'ottica, sarebbe opportuno garantire, sin dal reclutamento iniziale, un elevato livello professionale, riservando l'incarico di magistrato onorario agli avvocati e a coloro che hanno già svolto funzioni giudiziarie e salvaguardare l'esperienza acquisita dai magistrati onorari prevedendo che, sulla base di periodiche valutazioni, il loro mandato temporaneo possa essere rinnovato ad ogni scadenza, per un indeterminato numero di volte. Al fine di tutelare gli specifici requisiti di indipendenza, imparzialità, terzietà e inamovibilità richiesti a chi concorre nell'amministrazione diretta della Giustizia, ritengo anche imprescindibile il riconoscimento di quelle prestazioni retributive, previdenziali e assistenziali, proporzionali alla quantità e alla qualità del lavoro prestato, che, secondo la Costituzione italiana, competono ad ogni lavoratore che svolga, con continuità e assiduità, una pubblica funzione, seppure formalmente onoraria».

È quanto afferma **Gianni Alemanno**, candidato a Sindaco del Popolo della Libertà.